



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo Specifico 1. Asilo – Obiettivo Nazionale ON 1. Accoglienza/Asilo – lett. c

Potenziamento del sistema 1° e 2° accoglienza – Tutela della Salute

PROG-2261 “G-START – Governance, Salute, Territorio, Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione: sperimentazione di un modello”

Intervento di Formazione A Distanza multi-target “Promozione della salute, dell’allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale”

Responsabile Scientifica per l’Istituto Superiore di Sanità: Prof.ssa Angela Giusti

Responsabile Scientifica per l’ASL Roma 5: Dott.ssa Maura Coia

Responsabile Scientifica per UNICEF Italia: Dott.ssa Elise M. Chapin

Partnership scientifica:



per ogni bambino

Razionale

Negli ultimi anni molte sono state le evidenze scientifiche sull’importanza dei primi 1000 giorni di vita, un periodo straordinario di formazione e crescita per le bambine e i bambini. Investire sulla promozione della salute e nello sviluppo di “ambienti ottimali” in questa fase della vita è tra le azioni prioritarie del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, così come dei documenti d’indirizzo sulla Nurturing Care, Early Child Development e dall’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

I nuovi modelli proposti da OMS e UNICEF mostrano la necessità di un approccio olistico e trasversale che coinvolga non solo i professionisti e professioniste sanitarie, ma tutti gli attori che contribuiscono al benessere della madre, padre, bambino/bambina all’interno delle comunità locali per una responsabilità condivisa e sociale. L’importanza di una rete “di prossimità”, sanitaria, educativa e sociale, con competenze specifiche sugli Standard delle Buone Pratiche delle Baby-Friendly Initiatives OMS/UNICEF, costituisce uno degli elementi chiave della governance nella presa in carico delle popolazioni ad aumentata vulnerabilità, tra cui richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, famiglie a basse risorse, in condizioni di instabilità, di mancato accesso ai servizi essenziali, di discriminazione, con ripercussioni sulle opportunità di crescita e sviluppo del nucleo familiare.





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo Specifico 1. Asilo – Obiettivo Nazionale ON 1. Accoglienza/Asilo – lett. c

Potenziamento del sistema 1° e 2° accoglienza – Tutela della Salute

PROG-2261 “G-START – Governance, Salute, Territorio, Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione: sperimentazione di un modello”

Gli aspetti transculturali e relativi ai bisogni delle persone migranti, in particolare nei primi 1000 giorni, fanno riferimento ai risultati del progetto “G-START – Governance, Salute, Territorio, Accoglienza per Richiedenti Asilo e Titolari di Protezione”, promosso dal Ministero degli Interni e dall’Unione Europea sul Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 (<https://www.epicentro.iss.it/migranti/g-start>). Il progetto formativo è realizzato in collaborazione con il Comitato Italiano per UNICEF – Fondazione Onlus.

Struttura dell’intervento formativo

La struttura dell’intervento formativo è basata sul modello consolidato dell’Istituto Superiore di Sanità (www.eduiss.it), accreditato ECM per un totale di 32 ore di formazione suddivise in due Corsi, differenziati per target e obiettivi di apprendimento.

I due corsi FAD (di base e di approfondimento) sono stati progettati e realizzati in collaborazione con un Comitato Scientifico nominato dall’ISS e da UNICEF Italia. È inoltre prevista una revisione da parte di esperti esterni per il proprio ambito di expertise.

Il Corso di base, con target multistakeholder, sarà attivo a partire da gennaio 2022, con accesso gratuito (con accreditamento ECM per le professioni interessate), per una durata di un anno. Il corso di approfondimento, destinato alle professioni sanitarie e sociali, sarà attivato nel corso del 2022.

Struttura del Corso base multistakeholder

Titolo: “Promozione della salute, dell’allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale. Corso base”

Target: professionisti e professioniste sanitarie e gruppi d’interesse (multi-stakeholder) non sanitari: gruppi di auto aiuto di madri e padri, educatori/educatrici nidi, enti locali, terzo settore, operatori/operatrici delle emergenze, operatori/operatrici socio sanitari e socio assistenziali, operatori/operatrici dei Centri di accoglienza, mediatori/mediatrici culturali, migranti peer-educator dei Centri di prima e seconda accoglienza.

Obiettivo generale: Il corso ha l’obiettivo di promuovere la conoscenza, un linguaggio comune e l’azione sui temi della promozione della salute nei primi 1000 giorni e sulla protezione, promozione e sostegno dell’allattamento, con un focus sull’approccio transculturale alla genitorialità e all’alimentazione infantile.



Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)
The UN Migration Agency



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo Specifico 1. Asilo – Obiettivo Nazionale ON 1. Accoglienza/Asilo – lett. c
Potenziamento del sistema 1° e 2° accoglienza – Tutela della Salute

PROG-2261 “G-START – Governance, Salute, Territorio, Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione: sperimentazione di un modello”

Obiettivi specifici di apprendimento (OS):

1. Descrivere le principali politiche e strategie internazionali e nazionali in tema di protezione, promozione e sostegno dell'allattamento e dell'alimentazione infantile e promozione della salute nei primi 1000 giorni
 - 1.1. Conoscere le principali politiche di promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1000 giorni con un approccio transculturale
 - 1.2. Descrivere i dati relativi ai principali determinanti di salute nei 1000 giorni
 - 1.3. Conoscere le finalità del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno
 - 1.4. Utilizzare un linguaggio efficace per la protezione, la promozione e il sostegno dell'allattamento
2. Individuare le abilità di comunicazione efficace per il sostegno all'allattamento, all'alimentazione infantile e alla genitorialità responsiva secondo un approccio transculturale
 - 2.1. Descrivere cosa si intende per counselling e l'importanza delle competenze di base
 - 2.2. Identificare le caratteristiche di una comunicazione efficace
 - 2.3. Identificare gli aspetti essenziali della comunicazione transculturale
3. Identificare gli elementi principali di fisiologia dell'allattamento e dell'accudimento utili a promuovere la salute di madri, padri, bambini e bambine nella comunità.
 - 3.1. Conoscere le “cure amiche” delle Iniziative Baby-Friendly per la promozione dell'allattamento
 - 3.2. Conoscere la fisiologia e le competenze del bambino e della mamma che favoriscono l'allattamento
 - 3.3. Identificare gli effetti positivi e le caratteristiche del “pelle a pelle” immediato dopo il parto e senza interruzioni
 - 3.4. Elencare azioni di facilitazione e prevenzione delle difficoltà
 - 3.5. Comprendere l'importanza dell'allattamento per il bambino con problemi di salute (veri, presunti o falsi)
 - 3.6. Conoscere situazioni appropriate e indicazioni mediche per l'utilizzo di altri alimenti oltre il latte materno
4. Individuare le principali azioni e le modalità attraverso le quali si promuove lo sviluppo infantile precoce nei primi 1000 giorni a livello di comunità.
 - 4.1. Riconoscere i componenti della nurturing care
 - 4.2. Riconoscere l'importanza della continuità della cura per la salute e il benessere di mamma bambino e famiglia
 - 4.3. Comprendere l'importanza della co-costruzione con la famiglia del piano personalizzato di accompagnamento centrato sui diversi bisogni

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo Specifico 1. Asilo – Obiettivo Nazionale ON 1. Accoglienza/Asilo – lett. c

Potenziamento del sistema 1° e 2° accoglienza – Tutela della Salute

PROG-2261 “G-START – Governance, Salute, Territorio, Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione: sperimentazione di un modello”

- 4.4. Descrivere i segnali di mamma e bambino che rendono opportuno ricorrere all'aiuto di un operatore competente.
- 4.5. Riconoscere l'importanza della guida anticipatoria nei momenti importanti della crescita del bambino per indirizzare i genitori all'operatore competente
5. Individuare le azioni da intraprendere per promuovere la salute e contrastare le disuguaglianze nelle situazioni di aumentata vulnerabilità e nelle emergenze.
 - 5.1. Elencare i principali determinanti di disuguaglianze nei primi 1000 giorni
 - 5.2. Descrivere le principali azioni di comunità per contrastare le disuguaglianze.
 - 5.3. Identificare le principali determinanti nelle situazioni di temporanea aumentata vulnerabilità e nelle emergenze relativamente all'alimentazione infantile
 - 5.4. Descrivere le principali azioni da intraprendere nelle situazioni di temporanea aumentata vulnerabilità e nelle emergenze relativamente all'alimentazione infantile

Responsabili Scientifiche dell'evento

Angela Giusti, *Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma*

Maura Coia, *Azienda Sanitaria Locale (ASL) Roma 5, Roma*

Elise M. Chapin, *Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus, Roma*

Alfonso Mazzaccara, *Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma*

Segreteria Scientifica

Francesca Zambri, Francesca Marchetti, Gabriella Tambascia. *Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma*

Segreteria Scientifica metodi e tecnologie per la FAD

Donatella Barbina, Debora Guerrera, Pietro Carbone, Alessandra Di Pucchio. *Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma*

Segreteria Organizzativa

Sabrina Sipone, Paola Luzi. *Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma*

Federica Maria Regini, Stefania Bocci. *Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma*

Comitato Scientifico

Chiara Bosio – Servizio Infanzia Adolescenza e Famiglia Aulss9 Scaligera, Verona

Stefania Brescia – MMG e Consulente Professionale in Allattamento Materno IBCLC, Fabriano (AN)



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo Specifico 1. Asilo – Obiettivo Nazionale ON 1. Accoglienza/Asilo – lett. c

Potenziamento del sistema 1° e 2° accoglienza – Tutela della Salute

PROG-2261 “G-START – Governance, Salute, Territorio, Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione: sperimentazione di un modello”

Natalia Camarda – Consulente Professionale in Allattamento Materno IBCLC, Messina

Elise M. Chapin – Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus, Roma

Rosanna Clementi – Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) di Trento, Ospedale S.Chiera, U.O. Neonatologia, Trento

Maura Coia – U.O.C. Prevenzione Sicurezza Luoghi di Lavoro, Dipartimento di Prevenzione, Azienda Sanitaria Locale (ASL) Roma 5, Roma

Sofia Colaceci – Saint Camillus International University of Health and Medical Sciences (UniCamillus), Roma

Stefania Conti – Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Sergio Conti Nibali – Associazione Culturale Pediatri, Messina

Vittorio De Luca – Azienda Sanitaria Locale (ASL) Roma 5, Roma

Annachiara Di Nolfi – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Mario Ferraro – Pediatra-Neonatologo, Roma

Angela Giusti – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma. Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per l'obesità infantile (WHO) Collaborating Centre for Childhood Obesity)

Maria Antonietta Grimaldi – Struttura Semplice Dipartimentale “Servizi Consultoriali per la tutela dell'infanzia, della donna e della famiglia” del Distretto di Oristano, Azienda per la Tutela della Salute (ATS) Sardegna, Oristano

Margherita Locatelli – Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Tiziana Longo – Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), Trieste

Francesca Marchetti – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Rita Mascheroni – Psicologa Psicoterapeuta, Milano

Caterina Masè – Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica, Trento

Loredana Masi – Azienda Sanitaria Locale (ASL) Roma 5, Roma

Anna Domenica Mignuoli – Regione Calabria

Elisa Pastorelli – Psicologa Psicoterapeuta, Trento

Anna Pedrotti – Dipartimento Salute e Politiche sociali, Provincia autonoma di Trento, Trento

Emanuelle Pessa Valente – Centro Collaboratore dell'OMS per la Salute Materno Infantile - IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo, Trieste

Jessica Preziosi – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Francesco Rasi – Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Roma

Stefania Sani – Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus, Roma



Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)
The UN Migration Agency





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Obiettivo Specifico 1. Asilo – Obiettivo Nazionale ON 1. Accoglienza/Asilo – lett. c

Potenziamento del sistema 1° e 2° accoglienza – Tutela della Salute

PROG-2261 “G-START – Governance, Salute, Territorio, Accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione: sperimentazione di un modello”

Antonina Salvatrice Santisi – Unità Operativa Complessa Relazioni con i cittadini, comunicazione e relazioni istituzionali, Azienda Sanitaria Locale (ASL) Roma 1, Roma

Andrea Santoro – Associazione Cerchio degli Uomini, Torino

Carla M. Scarsi – La Leche League Italia ODV, Roma

Monia Scarton – Movimento Allattamento Materno Italiano (MAMI)

Maria Vittoria Sola – Struttura Complessa Tutela Salute Bambini Adolescenti Donne e Famiglie - Distretto 3 - Azienda Sanitaria Universitaria Integrata Giuliano Isontina (ASUGI), Trieste

Stefania Solare – Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus, Roma

Leonardo Speri – Psicologo Psicoterapeuta, già Responsabile Scientifico del Programma GenitoriPiù e Membro Comitato Tecnico Scientifico Sorveglianza 0-2, Verona

Gabriella Tambascia – Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), Trieste. Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Chiara Marina Toti – Consulente Professionale in Allattamento Materno IBCLC

Francesca Zambri – Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Esperte/Esperti revisori

Maria Enrica Bettinelli – Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Fatebenefratelli Sacco, Milano

Julia Bomben, Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus, Roma

Adriano Cattaneo, International Baby Food Action Network (IBFAN) Italia

Rossella Celmi, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

Michela Cerizzo, La Goccia Magica ONLUS, Genzano di Roma

Immacolata Dall'Oglio, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Riccardo Davanzo, Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS), Ministero della Salute

Franco De Luca, Centro Nascita Montessori

Barbara De Mei, Istituto Superiore di Sanità

Alessandro Iellamo, Senior Emergency Adviser, Family Health International 360 (FHI360)

Anna Maria Luzi, Istituto Superiore di Sanità

Enrica Pizzi, Istituto Superiore di Sanità

Gherardo Rapisardi, Centro Touchpoints Brazelton, Roma

Giorgio Tamburlini, Centro per la Salute del Bambino

Paolo Salerno, Istituto Superiore di Sanità

Domenica Taruscio, Istituto Superiore di Sanità



Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)
The UN Migration Agency

